

Basket Trapani, avvio in salita

di Giuseppe Cassisa

Un inizio di stagione che non ti aspetti: tormentato da mille difficoltà. Partito con propositi velleitari e con grande entusiasmo, il gruppo Massinelli si è ritrovato a gestire una situazione finanziaria più difficile del previsto. Onorare e fronteggiare i debiti pregressi, relativi alla passata gestione, è così risultata la prima urgente ed indifferibile necessità, con la contestuale definizione di transazioni e lodi. Evidente che ciò abbia dissanguato le nuove casse sociali. Ma non basta perché i nuovi dirigenti, loro malgrado, si sono ritrovati a "subire" le conseguenze onerose di alcuni contratti già in essere con qualche atleta e qualche allenatore (Barbara). A poco è così servito il tentativo di coinvolgere la città, abbassando i prezzi di abbonamenti e biglietti. Una mossa vanificata dall'incredibile e perdurante indisponibilità, per le gare ufficiali, del Palailio, ancora alle prese, non si capisce bene per quanto tempo, di tardivi lavori di messa in sicurezza della struttura da parte dell'Amministrazione Comunale. Obbligatorio, pertanto, "rifugiarsi" sul neutro di Alcamo, per giocare le proprie gare interne, con ridimensionamento di incassi per abbonamenti e biglietti d'ingresso e mancate entrate di pubblicità. Insomma, un avvio in salita, con le difficoltà economiche che si sono inevitabilmente riversate sulla prima

squadra, per il tardivo pagamento degli stipendi.

Oggi, pare che il peggio sia passato e la conferma arriva anche dalla sottoscrizione di nuovi contratti di sponsorizzazione, in attesa di chiudere con il primo sponsor - un importante gruppo impegnato nella grande distribuzione - che a giorni dovrebbe essere ufficializzato. Inoltre, nuova linfa dovrebbe essere disponibile, a breve, con il contributo stanziato dal Comune di Trapani.

La società, dopo un primo momento di ambientamento, pare stia mettendo tutto in discussione e chissà che a breve non si assista a qualche taglio di investimenti nel settore giovanile che pare assorbe parecchie risorse, senza potenziali ritorni.

Come detto, inevitabile subire le conseguenze di questo difficile avvio societario, anche dal punto di vista tecnico. I risultati di questa prima fase della stagione sono anche la risultante di una mancanza di serenità nell'ambiente della prima squadra, ma anche della costruzione della stessa che ha accusato passaggi a vuoto in alcuni ruoli essenziali. Innanzitutto per la mancanza di una vera leadership in cabina di regia e sottocanestro, dove si è deciso di correre ai ripari reintegrando Soloperto (fuori rosa, ma allenatosi sempre con la prima squadra) al posto di Masper

(sospeso, ma epurato dalla rosa di prima squadra). In ogni caso, tutto è rimasto come prima sotto l'aspetto economico perché i pesanti contratti dei due continueranno a dover essere onorati dalla società.

Assai altalenante è così risultato il rendimento della squadra con gare da dimenticare, come quella scandalosa di Favara, con Agrigento, o quella incolore con Palestrina. A fare da contraltare, per fortuna, prestazioni esaltanti, come quella sciorinata contro la capolista Ferentino. Quest'ultima, un'iniezione di fiducia e di autostima, per un gruppo che ancora deve dimostrare di essere tale, ma che sta migliorando.

Trapani ha maturato la consapevolezza di potersela giocare con tutti, anche se sarebbe fuorviante illudersi di poter vincere il campionato. L'obiettivo era e rimane la disputa dei play off. Poi si vedrà. Semmai, la presente stagione potrà servire ai nuovi dirigenti per fare ulteriore esperienza ed allo staff tecnico per capire su cosa puntare per la prossima stagione, programmata vincente.



Mattia Soloperto in azione, nella vittoriosa gara contro Ferentino

CENTRO STAMPA DIGITALE GRANDE FORMATO

SYSTEM

REALIZZIAMO
LE VOSTRE FANTASIE...

Manifesti · Striscioni · Insegne · Foto

Via Marconi, 369 · Erice Casa Santa · Trapani · Tel. 0923.534576

<http://www.systemsnc.it/>